

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00122362
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente	S167

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	sarcofago/ fronte
CLS - Categoria - classe e produzione	ARREDI/ ARREDI FUNERARI/ SARCOFAGI

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Marte e Venere, Marte e Rhea Silvia, Eros e Psyche.
------------------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	nobiliare
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Mattei di Giove
LDCC - Complesso di appartenenza	Isola Mattei

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	SECOLI/ III
DTZS - Frazione cronologica	inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	200
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	200
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

ADT - Altre datazioni	terzo quarto del III secolo
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	58
MISN - Lunghezza	240
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La fronte appartiene ad un sarcofago ad arcate e raffigura Marte-Venere, Marte-Rhea Silvia ed Eros e Psyche. E' divisa in cinque arcate mediante sei pilastri scanalati e rudentati con capitelli compositi. I pennacchi tra gli archi e la cornice superiore sono occupati da busti di eroti che soffiano in tube.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Gruppi di due figure sono visibili sotto ogni arcata, quelli alle estremità, sollevati su larghi piedistalli. Da sinistra: due putti affrontati reggono le armi di Marte, un grande elmo e vessilli; segue la coppia di Eros, nudo, e Psyche, con leggero chitone scivolato sulla spalla sinistra, abbracciati. Nell'arcata centrale è il gruppo di Marte e Venere: la dea, con chitone e manto nella parte inferiore del corpo, con il piede sinistro appoggiato su un sostegno, è volta verso destra, una mano appoggiata alla spalla del dio. Marte, nudo, in posizione frontale, presenta come attributi l'elmo, lo scudo, la lancia e il manto retto da un sostegno posto accanto. Nelle ultime due arcate, nella parte destra del rilievo, è narrato l'episodio dell'apparizione di Marte a Rhea Silvia, guidato da un erote con fiaccola, alla presenza di una ninfa e un pastore, che localizzano, come personificazioni del luogo silvestre, la scena. Tipologicamente la fronte di sarcofago appartiene a un gruppo non numeroso di esemplari di produzione romana da modelli asiatici. Per primo il Rodenwaldt ha stabilito una classificazione di questi esempi cosiddetti "Arkadenfront". Il motivo decorativo degli eroti con le armi di Marte riecheggia prototipi pittorici e scultorei ellenistici; come è noto, eroti recanti armi decoravano il fregio interno della cella del tempio di Venere Genitrice, che dovette servire come modello ad un gruppo di sarcofagi con la rappresentazione di eroti recanti o forgianti le armi di Marte. La coppia di Eros e Psyche, che si ricollega allo schema del gruppo statuariale ellenistico, noto da copie di età romana del "Bacio Capitolino" è qui rappresentata secondo l'iconografia che figura sui sarcofagi più antichi. Il gruppo di Marte e Venere, riprodotto secondo i tipi stautari dell'Ares Borghese con l'aggiunta dello scudo e dell'Afrodite di Capua, si trova rappresentato su numerosi altri sarcofagi. Come ha sottolineato il Becatti, la ninfa che compare nell'ultima nicchia a destra accanto al pastore, che caratterizza l'ambiente agreste, personifica la ninfa della sorgente in luco Martis a cui Rhea Silvia era andata ad attingere l'acqua. La datazione del sarcofago Mattei può stabilirsi intorno al 200 d.C. Infatti, rispetto alla datazione eccessivamente bassa proposta da M. Lawrence al terzo quarto del III secolo, si dimostrano molto più accettabili quelle tra la fine del II e l'inizio del III secolo avanzate dal Turcan e dal Wiegartz.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mutilo

**STCS - Indicazioni
specifiche**

I restauri si limitano, nell'arcata centrale, alla gamba destra di Marte, al braccio destro dello stesso e all'oggetto di forma quadrata posto tra il dio e Venere, alla quale manca il braccio destro.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Stato

ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE

ALNT - Tipo evento

assegnazione

ALND - Data evento

15/12/1911

ALNN - Note

DM 25/03/1905

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

riproduzione di fotografia da bibliografia

FTAN - Codice identificativo

New_1641664949033

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

2

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati personali

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1978

CMPN - Nome

Bonanno, Margherita

**FUR - Funzionario
responsabile**

Bertoldi, Maria Elena

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2017

RVMN - Nome

Pontisso, Mara

AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE

AGGD - Data

2017

AGGN - Nome

Pontisso, Mara

**AGGF - Funzionario
responsabile**

Ceccarini, Tiziana

AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE

AGGD - Data

2021

AGGN - Nome

Luzzi, Miriam

**AGGR - Referente
scientifico**

Birrozzi, Carlo

**AGGF - Funzionario
responsabile**

Bonini, Antonella

AN - ANNOTAZIONI